

# Con la nuova direttiva Idd più chiarezza nei contratti assicurativi

Tutelarsi dalla perdita dell'autosufficienza, dalle conseguenze di una grave malattia, garantire il tenore di vita dei propri cari nel caso di scomparsa prematura: per rispondere a queste esigenze esistono sul mercato delle polizze ad hoc. Si tratta di strumenti utili soprattutto nel caso in cui il reddito della famiglia dipenda in tutto o in larga parte dall'assicurato.

Tuttavia bisogna leggere bene i contratti e in questo la nuova regolamentazione Idd, ossia la nuova direttiva sulla distribuzione che entrerà in vigore il prossimo ottobre, verrà in aiuto. Nelle temporanee caso morte sono previste per esempio delle esclusioni: per dolo del contraente, a seguito di uso non terapeutico di stupefacenti, in incidenti di volo con velivoli non autorizzati. Altre limitazioni possono essere previste dal contratto, quindi è bene leggere bene le condizioni.

Le assicurazioni Long term care, o Ltc, tutelano il contraente dalle conseguenze economiche legate alla perdita dell'autosufficienza, sia che questa condizione sia legata a malattie o incidenti, sia che sia soltanto dovuta all'invecchiamento. Generalmente queste polizze non sono rescindibili dall'impresa e prevedono un impegno a vita intera, anche se può essere previsto un limite di età per la sottoscrizione. Questo tipo di coperture può essere attuato attraverso polizze che prevedono l'erogazione di prestazioni sotto forma di servizi (come l'assistenza sanitaria con figure o strutture residenziali convenzionate) oppure il rimborso delle spese sostenute per l'assistenza, o ancora l'erogazione di una rendita vitalizia. Ovviamente, il premio sale proporzionalmente all'età del sottoscrittore (oltre a dipendere da altre variabili quali salute e stili di vita), quindi è bene muoversi per tempo per tutelarsi dalle conseguenze future dell'invecchiamento con il pagamento di un premio contenuto.

Le polizze per le malattie gravi (dread disease o critical illness) prevedono tutele in caso di insorgenza di patologie che hanno un impatto rilevante sulla salute dell'assicurato, come tumori, cecità, infarto del miocardio o ictus. A volte queste garanzie sono previste in abbinamento a un contratto caso morte. Anche per polizze Ltc e malattie gravi la regola principale è quella di prestare attenzione alle condizioni contrattuali, in particolare alle esclusioni. Generalmente conviene optare per forme di copertura collettive se ne si ha la possibilità in quanto le tariffe scendono notevolmente e non ci sono discriminazioni per chi ha problemi di salute pregressi.

— G.G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

